



GRAN PRIORATO DI NAPOLI E SICILIA
DEL SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA
DELEGAZIONE DELLA SICILIA OCCIDENTALE

Palermo, 4 ottobre 2006

COMUNICATO STAMPA VISITA A PALERMO DELLA DELEGAZIONE LIBANESE DEL SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA

S. Ecc. il Presidente dell'Associazione Libanese dei Cavalieri di Malta Cav. di Gran Croce di Grazia Magistrale Marwan K. Sehnaoui, con al seguito una qualificata rappresentanza di Cavalieri e Dame, ha visitato la città di Palermo dopo accordi presi con il Delegato Granpriorale Gran Croce Onore e Devozione in Obbedienza m.se don Paolo de Gregorio dei Ppi di S. Teodoro in occasione del Pellegrinaggio a Lourdes dello scorso anno.

Alla presenza di numerosi Cavalieri della Delegazione Granpriorale, il m.se de Gregorio, unitamente alla gent.ma consorte m.sa Anna, ha accolto i graditi ospiti rivolgendo loro un caloroso indirizzo di benvenuto ed augurando un piacevole soggiorno in Sicilia. Successivamente S. E. Sehnaoui, con il seguito dei dignitari dell'Associazione Libanese, si è recato a Bagheria ove è stato amabilmente ricevuto nella loro dimora dal m.se Spedalotto e dalla gent.ma consorte m.sa Anna Spedalotto. L'Eccellenza Presidente durante la sua permanenza a Palermo ha partecipato, con i componenti della Delegazione dell'Associazione Libanese, a diversi incontri con le autorità dell'Assemblea Regionale Siciliana e con gli esponenti del mondo della cultura ed ecclesiastico.

I Cavalieri dell'Associazione Libanese e della Delegazione Granpriorale Siciliana si sono ritrovati, inoltre, in comunione di preghiera partecipando alle funzioni religiose della S. Messa solenne di rito orientale concelebrata dai Papas Stassi e Lucini, Parroco e V. Parroco della Chiesa di S. Maria dell'Ammiraglio. Durante l'omelia il celebrante ha esaltato la tradizione di fede dei cristiani libanesi e la loro testimonianza di fedeltà al Santo Padre e alla Chiesa di Roma, concludendo la sua allocuzione con l'invocazione di una pace giusta e duratura per i popoli che abitano la diletta terra libanese.

Un cortese rinfresco offerto dal Delegato Granpriorale m.se don Paolo de Gregorio e dalla m.sa Anna ha salutato la partenza degli illustri ospiti. Durante la cerimonia di commiato il Delegato Granpriorale m.se don Paolo de Gregorio, accompagnato dal Cav. di Grazia Magistrale ch.mo prof. Manlio Corselli dell'Università di Palermo, ha auspicato che si possano intensificare i rapporti di amicizia tra la Delegazione

% %



GRAN PRIORATO DI NAPOLI E SICILIA
DEL SOVRANO MILITARE ORDINE DI MALTA
DELEGAZIONE DELLA SICILIA OCCIDENTALE

Palermo, 5 ottobre 2006

Granpriorale della Sicilia occidentale e l'Associazione Libanese dei Cavalieri di Malta intorno a concrete iniziative di promozione della dignità della persona umana, di solidarietà spirituale e di cooperazione culturale. Il prof. Corselli si è unito all'auspicio del m.se de Gregorio prospettando, d'intesa col Delegato Granpriorale, alcune manifestazioni congiunte su progetti intestati alla cultura della pace, dei diritti umani e della medicina umanitaria nell'area del Mediterraneo che vedano come promotori il Gran Magistero, gli Organi centrali e periferici del Gran Priorato di Napoli del Sovrano Militare Ordine di Malta, l'Associazione Libanese dei Cavalieri di Malta e l'Università di Palermo.

S. Ecc. il Presidente Sehnaoui ha ringraziato il m.se don Paolo de Gregorio per la squisita ospitalità ed ha espresso il suo vivo apprezzamento per le iniziative proposte dal Delegato Granpriorale e dal prof. Corselli, assicurando la piena disponibilità personale e della Associazione Libanese dei Cavalieri di Malta per realizzarle congiuntamente nel quadro della cooperazione internazionale sostenuta dal Sovrano Militare Ordine di Malta.

Il Presidente dell'Associazione Libanese dei Cavalieri di Malta, prima di accomiarsi, ha rinnovato il proprio compiacimento al m.se don Paolo de Gregorio per l'impegno svolto dalla Delegazione Granpriorale della Sicilia occidentale, ribadendo la ferma volontà di stabilire un costante rapporto di scambio di esperienze tra i Cavalieri siciliani e libanesi.

Il Responsabile per le comunicazioni
Cav. prof. Manlio Corselli